IMPORTANTE IL MODULO E' STATO MODIFICATO ALLA DATA DEL 28 LUGLIO 2010 per l'entrata in vigore di un nuovo decreto:

tale intervento si è reso necessario per consentire ai prodotti, costruiti in alcuni paesi e non riconosciuti dalla normativa italiana, di poter essere installati previa relazione tecnica di un ingegnere.

Si è quindi aggiunto un nuovo allegato obbligatorio:

attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati

In sostanza si riallinea il DM 37/08 alla Legge 186/68 che prescriveva semplicemente gli impianti realizzati a "regola d'arte", ammettendo implicitamente che lo siano gli impianti realizzati secondo la norma, ma non prevedendo l'esclusiva della regola d'arte alla norma (cioè si può realizzare un impianto a regola d'arte senza rispettare la norma), resta però al costruttore/installatore dimostrare che l'impianto è a regola d'arte. In questo caso spetta ad un ingegnere dimostare tale condizione.

In merito alle Dichiarazioni di Conformità, volevo ricordarVi che, anche con il nuovo DM, si chiama sempre allo stesso modo, solo che tecnicamente si indica con Allegato I, che di seguito riporto con una compilazione simbolica, in successione ho allegato anche i famosi schemi quadro e la relazione con la tipologia dei materiali utilizzati, che tanto ha arrovellato i cervelli degli impiantisti, ovviamente manca lo schema planimetrico con linee e componenti, pur necessario e richiesto dal DM 37/08 **ATTENZIONE anche in assenza di progetto**, così come gli allegati di seguito.

Buon Lavoro

ALLEGATO PDF

ALLEGATO I

(DI CUI ALL'ART. 7)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto XXXXXXXXXXXXXX, titolare o legale rappresentante dell'impresa XXXXXXXXXXXXXX, operante nel settore ELETTRICO, con sede in XXXXXXXXXXXXX n. XX, comune di XXXXXXX (XX), tel.XXXXXXXXXX , part. IVA XXXXXXXXXX

iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di XXXXXXX n. XXXXXXXXX

iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (L. 8/8/1985, n. 443) al n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Impianto elettrico a servizio di:
illuminazione prese etc . inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

commissionato da: XXXXXXXXX, installato nei locali siti nel comune di XXXXXX (XX), via XXXX n. XXX, di proprietà di XXXXXXXXXXXX, via Patti XXX - XXXXXX, in edificio adibito ad uso:

industriale civile commercio altri usi;

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di XXX kW.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da: Ingegnere XXXXXXXXXXXX

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: DM 37/08; norma CEI 64-8; norma CEI 81-10

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)

controllato l’impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli articoli 5 e 7

relazione con tipologie dei materiali utilizzati

schema di impianto realizzato

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati

Allegati facoltativi:

rapporto di verifica

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell’impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data XX/XX/XXXX

Il responsabile tecnico

_____

Il dichiarante

_____

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8

Allegati alla dichiarazione di conformità

Dati identificativi del progettista

I dati del professionista che ha redatto il progetto sono i seguenti:

Nome e cognome:

Albo professionale:

Provincia:

Numero iscrizione:

Rapporto di verifica

Esame a vista

L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica.

I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione.

Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate.

I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e cadute di tensione previste.

Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI.

Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario.

I cavi hanno tensione nominale d'isolamento adeguata.

I conduttori hanno le sezioni minime previste.

I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettate.

I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate.

Le connessioni dei conduttori sono idonee.

Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase.

Le dimensioni minime dei dispersori, dei conduttori di terra e dei conduttori di protezione ed equipotenziali (principali e supplementari) sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Il nodo (nodi) collettore di terra è accessibile.

Il conduttore di protezione è stato predisposto per le masse.

Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per le masse estranee.

I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della norma CEI 64-8.

Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di legge sulla barriere architettoniche) sono rispettate.

Prove (luoghi ordinari)

La resistenza di isolamento verso terra dei conduttori attivi è superiore ai minimi prescritti.

La prova della continuità dei conduttori di protezione, equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole.

La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole.

La resistenza di terra misurata nelle ordinarie condizioni di funzionamento è adeguata ai fini della sicurezza (20 W).

Le prove di funzionamento hanno dato esito favorevole.

Tabella schematica relativa all'impianto realizzato

Tensione nominale: 400 V

Potenza contrattuale impegnata/massima: 11 kW

Corrente di cortocircuito all'origine dell'impianto: 6 kA

Circuito: Quadri periferici

- corrente di impiego: 5 A

- sezione dei conduttori (Cu): 6 mm²

- interruttore magnetotermico differenziale I_N: 25 A I_{cn}: 4,5 kA I_{dn}: 0,03 mA

- tipi di posa delle condutture:

- in tubi protettivi

- cavi multipolari

Circuito: Illuminazione cappelloni

- corrente di impiego: 6 A

- sezione dei conduttori (Cu): 4 mm²

- interruttore magnetotermico differenziale I_N: 16 A I_{cn}: 4,5 kA I_{dn}: 0,03 mA

- tipi di posa delle condutture:

- in tubi protettivi

- cavi multipolari

Caduta di tensione: 4%

Grado di protezione di eventuali apparecchi all'aperto: IP66

E' stato realizzato l'impianto di terra, completo di dispersore, di conduttori di protezione (PE) e di collegamento equipotenziale principale (EQP).

E' stato realizzato il collegamento equipotenziale supplementare (EQS) dove richiesto.

Relazione con tipologie dei materiali

I componenti elettrici installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08 in materia di regola dell'arte.

In particolare sono dotati di:

Marcatura CE Marchio IMQ (o altri marchi UE) Altra documentazione (*)

Vengono qui di seguito elencati i componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08

.....

.....

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte e deve conservarla per un periodo di 10 anni.

L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti

I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, considerate rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto

.....

.....